

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6667 del 19/12/2018
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M. I. - ATTO DI DINIEGO ISTANZA DI CONCESSIONE PER ATTRaversAMENTO CON FIBRA OTTICA PER TELECOMUNICAZIONI DI PORZIONE AREA DEL DEMANIO IDRICO IN COMUNE DI PIACENZA ¿ CORSO D'ACQUA: FIUME PO ¿ RICHIEDENTE: TIM S.P.A. ¿ SISTEB: PC09T002/18RN01.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6933 del 19/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M. I. - ATTO DI DINIEGO ISTANZA DI CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO CON FIBRA OTTICA PER TELECOMUNICAZIONI DI PORZIONE AREA DEL DEMANIO IDRICO IN COMUNE DI PIACENZA – CORSO D'ACQUA: FIUME PO – RICHIEDENTE: TIM S.P.A. – SISTEB: PC09T002/18RN01.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 del 08/06/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo ARPAE n° 4547 del 19/03/2018 con la quale la ditta **TIM S.P.A.** in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Paolo Ajolfi, con sede legale in Milano (MI) e sede operativa in Parma (PR), c.f. e p.iva : 00488410010 ha chiesto di occupare una porzione di area demaniale, di pertinenza idraulica del fiume Po per eseguire lavori per la posa di fibra ottica per telecomunicazioni sotto la sede stradale di via Nino Bixio in Piacenza, al foglio 56, mappale 41 NCT del comune di Piacenza (PC);

PRESO ATTO che:

- nell'ambito dello svolgimento dell'istruttoria tecnico amministrativa relativa all'istanza prot. 4547/2018, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha espresso parere NON favorevole all'esecuzione dei lavori descritti negli elaborati alla domanda con particolare riferimento alla necessità di effettuare scavi, operazione vietata ai sensi dell'art. 96 comma g) del T.U. di Legge di cui al R.D. n° 523/1904;
- a seguito del suddetto parere, con nota Arpae prot. n° 11733 in data 25/07/2018, si e' provveduto a comunicare a TIM s.p.a. il preavviso di diniego dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 s.m.e i., invitando a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- nei termini previsti dall'art. 10 bis L.241/1990 la TIM s.p.a., con nota assunta al protocollo Arpae n° 11442 del 19/07/2018, ha proposto nuove soluzioni tecniche per la realizzazione dell'attraversamento di cui all'oggetto;
- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha confermato, con nota assunta al prot. Arpae n° 12698 in data 17/08/2018, il proprio parere non favorevole all'esecuzione dell'attraversamento di che trattasi, ribadendo che tali operazioni sono vietate dall'art. 96 comma g) del T.U. di legge di cui al R.D. N° 523 del 25/07/1904;

RITENENDO che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base della conferma del parere non favorevole da parte di Aipo e si debba, pertanto, procedere all'adozione di un provvedimento di diniego, è stata data, ai sensi dell'art. 10 bis. della L.n° 241/1990, alla ditta TIM s.p.a., nuova comunicazione (prot. ARPAE n° 18196 del 23/11/2018) dei motivi ostativi all'accoglimento della sua istanza

DATO ATTO CHE nei termini previsti dalla predetta norma la ditta richiedente non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per la motivazione indicata in premessa che si intende integralmente richiamata:

- di diniegare il rilascio della concessione chiesta dalla ditta TIM s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore sig. Paolo Ajolfi, con sede legale in Milano (MI) e sede operativa in Parma (PR) , c.f. e p.iva : 00488410010 finalizzata all'occupazione della porzione di area demaniale di pertinenza idraulica del fiume Po per eseguire lavori di posa di fibra ottica per telecomunicazioni sotto la sede stradale di via Nino Bixio in Piacenza, al foglio 56, mappale 41 NCT del comune di Piacenza (PC);
- di inviare la presente determina dirigenziale ai Richiedenti, rendendo noto che contro di essa, entro 60 giorni dalla ricezione potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa;

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.